Agenzia sanitaria e sociale regionale

Agenzia sanitaria e sociale regionale

RegioneEmilia-Romagna

Le reti assistenziali come modello di sviluppo organizzativo del SSN

Roberto Grilli

Direttore

Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale
Emilia-Romagna

Obiettivo della presentazione

- Evidenziare gli aspetti essenziali del concetto di “rete assistenziale”, per una verifica della loro contestualizzazione all’ambito delle malattie infettive

Contenuto della presentazione

- Perchè le “reti assistenziali”
- Quali sono gli elementi che le caratterizzano

Perchè le reti assistenziali

- Dare concretezza ad alcuni fondamentali principi operativi

- Appropriatezza clinica
- Appropriatezza organizzativa
- Continuità assistenziale

Perchè le reti assistenziali

- Dare applicazione a quanto sappiamo circa le relazioni tra caratteristiche dei servizi e degli operatori e qualità dell'assistenza

- Relazione volumi - esiti

- Specializzazione

Perchè le reti assistenziali

- Le implicazioni di policy

- Collaborazione / integrazione vs competizione tra servizi

Elementi che caratterizzano le reti assistenziali

- Definizione ed adozione di linee-guida clinico-organizzative
- Esplicite regole di referral
- Relazioni organizzative e funzionali
- Attività di monitoraggio, “manutenzione” e sviluppo
- Multidisciplinarietà

Elementi che caratterizzano le reti assistenziali

- La partecipazione dei professionisti (governo clinico)

- sviluppo e consolidamento di network / comunità di pratica
- formali commissioni professionali
- indicatori di performance come strumento per esercitare autonomia e responsabilità dei professionisti

Conclusioni

- Nell'idea delle reti assistenziali non vi sono solo rilevanti aspetti tecnico-professionali, vi sono almeno altrettanto relevanti elementi di politica sanitaria